



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo  
sciopero nei servizi pubblici essenziali*

**SAESE**  
Sindacato Autonomo Europeo Scuola  
ed Ecologia  
sindacato@pec.saese.eu

**Ministero dell'Istruzione, Università e  
Ricerca**  
**Ufficio di Gabinetto e Relazioni sindacali**  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

**Dipartimento Funzione Pubblica –  
Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

## **TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC**

**Sett : SCL**  
**Pos. 2245/19**

**Oggetto:** Sciopero nazionale di tutto il personale docente ed ATA dell'8 gennaio 2020.  
Precisazioni.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 12 dicembre 2019, sentita la proposta del Commissario delegato per il settore, Prof.ssa Orsola Razzolini, con riferimento allo sciopero in oggetto, e tenuto conto di tutta la documentazione acquisita agli atti, ha deliberato di far presente quanto segue.

Secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza, avallato anche dalla dottrina, per sciopero è da intendersi un'astensione dal lavoro decisa ed attuata collettivamente da una pluralità di lavoratori per la tutela di un interesse comune o collettivo - anche di natura non salariale e di carattere politico generale - purché incidente sui rapporti di lavoro (cfr. *ex multis* Cass. 711/1980, Cass. 4260/1984, Cass. 6831/1987).

E' stato affermato che lo sciopero è legittimo a condizione che realizzi un'astensione dal lavoro intesa a tutelare un interesse comune o collettivo dei lavoratori e non invece, a perseguire finalità pretestuose e il soddisfacimento di contingenti esigenze dei lavoratori (cfr. Cass. 23552/2004).

Un esercizio del diritto di sciopero serio e responsabile, anche in ragione del profondo impatto che esso produce su altri diritti di rango costituzionale, non può dunque prescindere dal necessario collegamento, anche indiretto, con interessi comuni, condivisi dalla pluralità di lavoratori che il soggetto collettivo proclamante si propone di esprimere e tutelare.

### **CONSIDERATO CHE**

in data 8 dicembre 2019, l'Organizzazione sindacale Saese ha proclamato uno sciopero nazionale per l'intera giornata dell'8 gennaio 2020 riguardante tutto il personale docente ed ATA del Comparto Scuola per chiedere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di introdurre la classe di concorso A031 - "Scienze degli alimenti" in tutte le scuole italiane e "la dieta dei gruppi sanguigni" come perfetto stile di vita ed esempio di educazione alimentare;

con nota del 13 dicembre 2019, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha contestato le motivazioni sottese all'azione di sciopero proclamata per l'8 gennaio 2020, ritenendola ingiustificata, infondata, attivata su temi di "carattere educativo" ed accompagnata "dall'esplicito sostegno a regole di regimi alimentari oggetto di critica discussione nell'ambito della comunità scientifica";

nel caso di specie, l'Organizzazione sindacale proclamante si propone per la terza volta come promotore di un'astensione plurisoggettiva di portata nazionale nel giorno dell'8 gennaio (cfr. proclamazioni scioperi nazionali 8 gennaio 2018, 8 gennaio 2019, 8 gennaio 2020);

in tutte le ipotesi precedenti è stato accertato, anche alla luce dei tassi di adesione allo sciopero registrati, che il soggetto proclamante stesso non esprimeva un interesse realmente comune (percentuale pari allo 0,50% in occasione dello sciopero dell'8 gennaio 2019 - percentuale pari al 3,1 % in occasione dello sciopero dell'8 gennaio 2018, per effetto tuttavia delle successive adesioni di ANIEF, CUB e COBAS – percentuali di poco al di sopra dell'0% negli altri scioperi proclamati nei diversi momenti dell'anno);

anche nel caso di specie, come negli anni precedenti, la natura solo pretestuosa e assertiva della proclamazione appare evidente alla luce del fatto che, da un lato, essa persegue un obiettivo – l'introduzione della classe di concorso A031 - "Scienze degli alimenti" - non incidente sui rapporti di lavoro e, di fatto, già realizzato dall'Amministrazione (come emerge dal verbale dell'incontro dinanzi al Ministero del Lavoro svoltosi con il MIUR in data 6 dicembre 2019, e ulteriormente specificato con la nota del 12 dicembre 2019), e che, dall'altro lato, non si evince alcun collegamento tra la finalità perseguita dall'Organizzazione sindacale (l'introduzione della c.d. "dieta dei gruppi sanguigni") e un interesse o un'esigenza reale e condivisa da un certo numero di lavoratori;

### **ESPRIME IL SEGUENTE AVVISO**

- l'astensione proclamata dall'Organizzazione sindacale Saese per la giornata dell'8 gennaio 2020 risulta estranea all'esercizio legittimo del diritto di sciopero costituzionalmente

garantito dall'art. 40 e, dunque, non rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni;

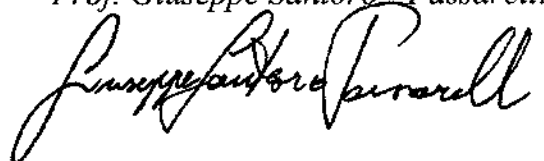
- per tale motivo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, gli Uffici scolastici regionali ed il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sono esonerati dal diramare la notizia dello sciopero e dal dare l'obbligatoria comunicazione all'utenza, essendo la fattispecie estranea alle previsioni di cui all'art. 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

- per le medesime motivazioni, il servizio pubblico radiotelevisivo, i giornali quotidiani e le emittenti radiofoniche e televisive non sono tenuti a dare tempestiva diffusione a tale comunicazione di sciopero.

La Commissione si riserva l'eventuale apertura di un procedimento di valutazione nell'ipotesi in cui dovessero emergere violazioni in ordine a quanto stabilito con la presente delibera.

IL PRESIDENTE

*Prof. Giuseppe Santoro - Passarelli*



*Antonio Di Stefano*